



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

S&I BibliosanNews n. 32 Dicembre 2014
La newsletter del progetto S&I Bibliosan
in memoria di Luigina Lazzari



Notizie, articoli e pubblicazioni

Dal mondo della ricerca



E' stato da poco pubblicato a cura della DG Research della Commissione Europea con il supporto del Joint Research Centre, il **Rapporto ERAWATCH** relativo all'analisi per il 2013 del sistema di Ricerca e Innovazione dell'Italia, redatto da Leopoldo Nascia e Mario Pianta. In linea con gli obiettivi generali dell'iniziativa ERAWATCH, finalizzata a fornire un supporto conoscitivo il più possibile articolato sullo stato delle politiche della ricerca e dell'innovazione nei paesi europei nello spirito della realizzazione di una area europea della ricerca (ERA, European Research Area), il Rapporto approfondisce lo stato di crisi della ricerca e dell'innovazione dell'Italia non solo come esito delle politiche di restrizione imposte ai bilanci pubblici, ma anche come effetto di una situazione di retroguardia di lungo periodo del "sistema" della ricerca e dell'innovazione nel nostro Paese. Da:

<http://www.roars.it/online/erawatch-sulla-crisi-della-ricerca-e-dellinnovazione-in-italia/>



* A partire dal 1 gennaio 2015, il fisico **Federico Ruggieri** assumerà la direzione del Consortium GARR, la rete telematica italiana a banda ultralarga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca. Il comunicato stampa su <http://www.garr.it/a/comunicazione/notizie-dal-garr/news/787-cambio-al-vertice-per-il-consortium-garr-il-nuovo-direttore-sara-federico-ruggieri>

* Una questione centrale per molte persone che si occupano di Open Access è se questo può o farà risparmiare denaro. La maggior parte degli studi economici condotti suggerisce che un ambiente completamente OA è più conveniente (o nel peggiore dei casi simili in termini di costi) per gli enti. Tuttavia per alcuni, investire in una migrazione completa verso l'accesso aperto e contemporaneamente mantenere gli abbonamenti esistenti potrebbe essere parecchio costoso. L'articolo "**Let it go- Cancelling subscriptions, funding transitions**" propone due soluzioni: la negoziazione con gli editori o un più drastico taglio degli abbonamenti.

<http://blogs.plos.org/opens/2014/11/23/let-it-go-cancelling-subscriptions-funding-transitions/>

* Per quanto possa sembrare la scoperta dell'acqua calda, una delle proposte che ha suscitato più consensi all'ultimo Cochrane Colloquium di Hyderabad è stata quella dello scozzese Shaun Treweek secondo cui "**Layer the information: most important (to the reader) first**". In altre parole nel cosiddetto Plain Language Summary di una revisione sistematica Cochrane, il paragrafo delle conclusioni deve stare all'inizio e non alla fine perché se hai effettuato uno studio e trovato qualcosa di interessante devi dirlo subito, prima che il lettore si stufi.

<http://dottprof.com/2014/09/altra-ricerca-non-e-necessaria/>



* Nuove norme del NIH americano per la pubblicazione e la condivisione dei dati della ricerca. Alla base dell'articolo "**Sharing and Reporting the Results of Clinical Trials**" la convinzione per cui senza l'accesso alle informazioni complete su una particolare questione scientifica, compresi i dati negativi o non conclusivi, si arriva inevitabilmente alla duplicazione degli studi, con inevitabili perdite di tempo, lavoro e denaro. Quando la ricerca coinvolge volontari che accettano di partecipare a studi clinici per testare nuovi farmaci, dispositivi, o altro, il principio di corretta condivisione dei dati assume il ruolo di un mandato etico. Se la comunità di ricerca non riesce a condividere ciò che ha scoperto, e anzi permette ai dati di rimanere inediti, allora sta sprestando tempo e risorse, mettendo anche in pericolo la fiducia del pubblico.

<http://jama.jamanetwork.com/article.aspx?articleid=1939045>

* È attesa per l'inizio del nuovo anno la lista aggiornata degli editori predatori di Beall. Tuttavia segnalazioni su carenze nei moderni sistemi di pubblicazione, e soprattutto nei processi di revisione, sono all'ordine del giorno o quasi. Queste carenze però non riguardano solo piccoli editori poco conosciuti ma spesso e volentieri anche grandi editori il cui nome è ormai sinonimo di prestigio e garanzia di qualità dei contenuti. L'ultimo caso riguarda BioMed Central, costretta a ritirare decine di lavori dopo che ignoti si sarebbero introdotti nel sistema di gestione degli articoli sottoposti per pubblicazione, alterando i nomi dei revisori ed i giudizi di qualità sugli stessi.

A questo proposito segnaliamo due recenti articoli: uno apparso su *Nature* "**Publishing: The peer-review scam**" (http://www.nature.com/news/publishing-the-peer-review-scam-1.16400?WT.mc_id=FBK_NATURE_1411_PEERREVIEWSCAM_PORTFOLIO), l'altro sul sito *DottProf.com* "**La peer review si fa in famiglia?**" (<http://dottprof.com/2014/11/peer-review-in-famiglia/>).

nature

* *Nature*, in collaborazione con Thomson Reuters, ha pubblicato "**The top 100 papers**", ovvero la classifica dei cento articoli più citati di sempre. Se pensate di trovare nella classifica lavori di ricercatori insigniti di premi Nobel, come quello sulla scoperta della struttura a doppia elica del DNA o quello sull'espansione dell'Universo vi sbagliate...perché non sempre "scoperta sensazionale" equivale a "molto citato". E infatti il lavoro più citato nella storia è un articolo del 1951 che descrive un test per determinare la quantità di proteina in una soluzione, con oltre 305.000 citazioni!

<http://www.nature.com/news/the-top-100-papers-1.16224>

* Pubblicato su *PLoS Biology* "**Alternative Perspectives on Impact: The Potential of ALMs and Almetrics to Inform Funders about Research Impact**", un articolo che esamina come le nuove metriche di valutazione potranno in futuro influenzare il finanziamento della ricerca. Mentre i dati di citazione convenzionali continueranno a svolgere un ruolo importante nella valutazione della ricerca, le nuove metriche saranno in grado di fornire la prova della portata, dell'assorbimento e della diffusione della ricerca indirizzando di conseguenza le scelte dei finanziatori.

<http://www.plosbiology.org/article/info%3Adoi%2F10.1371%2Fjournal.pbio.1002003>

* In una recente intervista Jeremy Farrar, direttore di *Wellcome Trust*, la maggiore charity per la ricerca biomedica del Regno Unito con un fatturato annuo di circa 1,1 miliardi di dollari, annuncia alcune novità nelle modalità di finanziamento delle ricerche, perché come recita il titolo dell'intervista "**Wellcome Trust wants research dreams to flourish**", i sogni dei ricercatori devono divenire realtà siano essi grandi o piccoli progetti. Particolare attenzione sarà data ai progetti di giovani ricercatori e gruppi di ricerca.

<http://www.nature.com/news/wellcome-trust-wants-research-dreams-to-flourish-1.16394>

* **To Share or not to Share? That is the (Research Data) Question...** è il titolo di un post apparso su *The scholarly Kitchen*. L'articolo analizza i dati di un survey condotto dall'editore Wiley ad inizio anno tra circa 90000 autori sul tema della condivisione dei dati della ricerca. <http://scholarlykitchen.sspnet.org/2014/11/11/to-share-or-not-to-share-that-is-the-research-data-question/>

dott | prof | .com

* **Open Data: che fare?** È il titolo di un post apparso su *Dottprof.com*. In effetti di Open e Big Data si parla molto e spesso, generando spesso fraintendimenti e malintesi. L'articolo riporta tre risposte raccolte dagli studiosi della Berkeley University che hanno interrogato alcuni esperti del settore su cosa intendessero con questi due termini.

<http://dottprof.com/2014/11/open-data-che-fare/>



* Il MetaOPAC Azalai Italiano (MAI), strumento di ricerca realizzato nel 1997 dal Cilea, verrà dismesso dal 31 dicembre 2014 per decisione del CINECA suo attuale gestore. Da: <https://bibliosn20.wordpress.com/>



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

Formazione e convegni: gli appuntamenti di Dicembre

- * 10 Dicembre presso IRCCS Istituto Gaslini di Genova **Dalla ricerca bibliografica alla pubblicazione scientifica**. Evento curato dalla Dr.ssa A. Carbonaro. Crediti ECM assegnati: 5,6.
- * 10 Dicembre **Incites 2.0. La bibliometria applicata**. Corso online (webinar) tenuto dal Dr. M. Carloni di Thomson Reuters. L'evento si terrà alle 14.30 e avrà una durata di circa 60 minuti. Partecipazione free. Per seguire l'evento è necessario registrarsi nell'apposito spazio segnalato a destra dell'evento nella pagina formazione del sito Bibliosan.
- * 15 Dicembre presso IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia **Refworks 2.0: La gestione personalizzata delle bibliografie**. Corso di formazione sull'uso di Refworks per la gestione personalizzata del materiale bibliografico.
- * 15 Dicembre presso IRCCS INRCA di Ancona **Cinhal Plus with full text**. Docente A. Poggio di EBSCO. Evento curato dal Dr. G. Di Paolo.
- * 16 Dicembre presso IRCCS IRST di Meldola (FC) **Cinhal Plus with full text**. Docente A. Poggio di EBSCO. Evento curato dalla Dr.ssa S. Bene.
- * 17 Dicembre presso IRCCS IRST di Meldola (FC) **Refworks workshop: la gestione personalizzata delle bibliografie**. Evento curato dalla Dr.ssa S. Bene.
- * 17 Dicembre presso IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari **La ricerca bibliografica su Cinhal: strumenti e metodi per migliorare l'assistenza**. Docente A. Poggio, segreteria scientifica Dr.ssa D. Simone.
- * 17 Dicembre presso Istituto Superiore di sanità di Roma **Il catalogo online della National Library of Medicine e la ricerca in ACNP**. Docenti O. Ferrari e M. S. Graziani. Riservato all'utenza interna.
- * 18 Dicembre presso IRCCS L. Spallanzani di Roma **Cinhal Plus with full text**. Docente A. Poggio di EBSCO. Evento curato dalla Dr.ssa R. Mancini.
- * 18 Dicembre presso Biblioteca Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche, letture nella Library 2.0 **L'ultima via della seta. Golden e green road sto Open Access. Una lettura per Aaron Swartz**.
- * 19 Dicembre presso IRCCS Istituto Regina Elena di Roma **Cinhal Plus with full text**. Docente A. Poggio di EBSCO. Evento curato dalla Dr.ssa G. Cognetti.

Tutte le informazioni sui corsi Bibliosan sono disponibili su

<<http://www.bibliosan.it/nilde.html>>

Altri appuntamenti

* 3 Dicembre a Torino AIB Piemonte organizza il seminario di presentazione del volume **"Exploring Education for Digital Librarians: Meaning, Modes and Models"** di Sue Myburgh e Anna Maria Tamaro. Per informazioni scrivere a piemonte@pmn.aib.it

* 4 e 5 dicembre a Roma (residenza di Ripetta) incontro internazionale **"International Big Data Analytics Summit 2014"**. L'evento è organizzato da Technology Transfer. Gli argomenti sui quali si focalizza il dibattito sono: il valore di business dei Big Data, casi d'uso per le tecnologie Big Data, data Governance in un ambiente di Big Data e altri approfondimenti tecnici.

http://www.technologytransfer.it/docs/deplIta/BR214SEM_SUMMIT_845.pdf

* 15-18 Dicembre a Bologna **Corsi su gestione di ACNP e gestione amministrativa di ACNP-GAP**. Per ulteriori informazioni contattare gabriella.boninsegna@unibo.it

**Focus on (parte I)
Open Access**

* Universitari, ricercatori, giornalisti ed esperti a vario titolo hanno firmato la petizione per la **costituzione di un'associazione italiana per la promozione della scienza aperta**.

Tutti ritengono necessaria la nascita di un soggetto giuridico che possa condurre, con flessibilità e rapidità, le azioni concrete necessarie a diffondere una cultura dell'apertura della scienza che colga pienamente le possibilità offerte dall'era digitale. Alla base vi è la ferma convinzione che il principio dell'Open Access vuole che i risultati – pubblicazioni e dati – della ricerca scientifica siano messi gratuitamente a disposizione del pubblico su Internet concedendo a ricercatori e lettori ampi diritti di riutilizzo.

L'Open Access mira ad abbassare le barriere tecnologiche, economiche e giuridiche che si frappongono tra il pubblico e i risultati della ricerca creando discriminazioni all'interno della stessa comunità scientifica. Il principio dell'accesso aperto risponde all'imperativo morale della pubblicità della scienza e ai valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e tecnica, nonché della libertà accademica e scientifica.

Un'estesa letteratura dimostra che l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca scientifica potenzia la diffusione su scala internazionale, comprime il tasso di duplicazione degli studi, rafforza l'interdisciplinarietà, agevola il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, aiuta a garantire la conservazione nel tempo. Nonostante cresca la sensibilità verso l'argomento, permane, soprattutto tra i ricercatori, una scarsa consapevolezza di cosa effettivamente rappresenti l'OA e su come esso possa incidere su tutte le missioni della scienza e su tutte le aree scientifiche. Chiunque sia interessato ad associarsi può mandare una lettera di intenti entro il 31 gennaio al seguente indirizzo email: roberto.caso@unitn.it

Da: <http://www.roars.it/online/proposta-per-la-costituzione-di-unassociazione-italiana-per-la-promozione-della-scienza-aperta/>

**Focus on (parte II)
Premi per ricercatori**



* È giunto alla ventesima edizione il **Premio Eppendorf** per giovani ricercatori europei under 35 in campo biomedico. Il vincitore riceverà un premio di 20.000 euro oltre a un contributo per la pubblicazione dello studio sulla prestigiosa rivista scientifica Nature. Scadenza domande il 15 gennaio 2015. Istituito nel 1995, l'Eppendorf Award for Young European Investigators è un appuntamento annuale per premiare talenti nel campo della biologia molecolare che si siano distinti per innovatività dei metodi di ricerca o nell'avanzamento concettuale della disciplina. Per maggiori informazioni sul bando e sulle modalità di partecipazione:

<http://corporate.eppendorf.com/en/company/scientific-awards/european-award/>



* È aperta la tredicesima edizione del **premio L'Oréal Italia per le Donne e la Scienza**, promosso dall'azienda L'Oréal Italia in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco. In palio ci sono 5 borse di studio del valore di 15.000 euro l'una, destinate a giovani ricercatrici under 35 attive nei settori delle scienze della vita e della materia. Il bando, a cui è possibile partecipare inviando le proprie candidature sul sito entro il 13 gennaio 2015, ha l'obiettivo di promuovere il riequilibrio di genere in campo scientifico. I nomi delle vincitrici saranno selezionati in base al merito da una giuria presieduta dal professor Umberto Veronesi e saranno comunicati durante la cerimonia di premiazione ufficiale, che si svolgerà a maggio 2015.

http://www.fwis.fr/en/user_session/new

Vi ricordiamo che per iscrivervi alla Bibliolist di
Bibliosan è necessario mandare una mail a:
bibliolist-subscribe@bibliosan.it

Buone Feste a tutti

La presente Newsletter è diffusa unicamente all'interno delle strutture appartenenti al Sistema Bibliosan, per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.